



CITTÀ DI GAGLIANO DEL CAPO
PROVINCIA DI LECCE

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19 ottobre 2021

Articolo 1

Costituzione

1. E' istituita la Commissione Mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza del Comune di Gagliano del Capo.
2. La Commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle seguenti scuole:
 - scuola dell'infanzia statale;
 - scuola primaria statale;
 - scuola secondaria di 1° grado.

Articolo 2

Finalità

La Commissione Mensa è l'organismo rappresentante l'utenza del servizio ristorazione scolastica. Così come previsto dalle Linee Guida Regionali per la Ristorazione Collettiva approvate con Deliberazione Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2018, l'Amministrazione Comunale promuove la partecipazione dell'utenza nei procedimenti di verifica sulla funzionalità e sulla qualità del servizio di mensa scolastica. La Commissione Mensa va vista come una risorsa che può contribuire al miglioramento della qualità del servizio mensa scolastica e delle relazioni con l'utenza.

Per qualità del servizio di mensa si intende preparare e somministrare pasti:

- ✓ igienicamente sicuri,
- ✓ di valore nutrizionale adeguato,
- ✓ accettati e percepiti positivamente dalla maggioranza dell'utenza.

Articolo 3

Composizione e nomina

1. Al fine di garantire una effettiva e partecipata rappresentanza, la Commissione è composta, di diritto, da:
 - a) n. 1 rappresentante dei genitori per ogni ordine di scuola che utilizza il servizio di refezione (uno per l'infanzia, uno per la primaria e uno per la secondaria di 1° grado). Tali Membri verranno scelti, da parte dell'Istituzione Scolastica, tra i rappresentanti delle classi che usufruiscono del servizio mensa, eletti all'inizio di ogni anno scolastico, dopo un'accurata consultazione con gli stessi.
 - b) n. 1 rappresentante degli studenti per la sola scuola secondaria di 1° grado (con esclusione delle altre) frequentante una sezione che usufruisce del servizio di refezione scolastica, con elezione svolta secondo le modalità operative che l'Istituzione Scolastica determinerà in assoluta autonomia e con dinamiche che assicurino la più diffusa partecipazione e coinvolgimento. Il membro così eletto potrà partecipare ai lavori delle sedute della istituenda Commissione esclusivamente previa acquisizione di formale consenso prestato dai/dal genitori/e da comunicare all'Istituto Scolastico ed all'Amministrazione Comunale entro 7 giorni dall'elezione. Il difetto di tale consenso verrà interpretato come rinuncia e si considererà eletto il secondo per voti espressi, il quale sarà obbligato alle medesime formalità che se non adempite determineranno l'elezione dello studente successivo in termini di voti ottenuti, e così via sino alla effettiva identificazione dello studente che potrà legittimamente partecipare ai lavori della Commissione.
 - c) Il Dirigente Scolastico
 - d) n. 1 docente per ogni ordine di scuola la cui selezione, preferibilmente a carattere democratico, sarà rimessa alla più piena autonomia dell'Istituzione Scolastica ed all'autonomia organizzativa del Dirigente.
 - e) n. 1 responsabile e n. 1 cuoco/a designati dalla Ditta appaltatrice del servizio;

- f) Il responsabile del Settore Sociale del Comune o suo delegato che assumerà anche la funzione di Segretario;
- g) Il Sindaco o suo delegato che assumerà la funzione di Presidente
- h) n. 1 Consigliere Comunale di maggioranza, ovvero candidato eletto nella lista espressione della maggioranza consigliere, selezionato (per le funzioni della Commissione) da un meccanismo elettorale limitato alle preferenze espresse dai soli consiglieri di maggioranza, ovvero candidati eletti nella lista espressione della maggioranza consigliere.
- i) n. 2 Consiglieri Comunali di minoranza, ovvero candidati eletti nelle liste espressione della minoranza, selezionati in rappresentanza dei diversi gruppi consiliari di minoranza da un meccanismo elettorale limitato alle preferenze espresse dai soli consiglieri di minoranza, ovvero candidati eletti nelle liste espressione della minoranza.

In relazione alle esigenze ed ai temi all' O.d.G., di volta in volta, potranno essere invitati dal Sindaco alle riunioni della Commissione:

- esperti della ASL in specifiche materie attinenti la refezione scolastica;
- altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza dei componenti la Commissione Mensa.

L'Ufficio dei Servizi Scolastici, acquisiti i nominativi dei designati dall'Istituzione Scolastica (comunicati via mail) provvederà con proprio atto alla nomina dei componenti.

Articolo 4 **Attività e scopi**

La Commissione Mensa non ha poteri gestionali, di competenza dell'Amministrazione Comunale, né poteri di controllo igienico-sanitari, di competenza dell'ASL.

Oggetto di valutazione, osservazione e verifica della Commissione Mensa possono essere:

- la gradevolezza degli alimenti;
- l'indice di gradimento, attraverso rilevazioni dei residui nei piatti;
- la consistenza delle porzioni e la loro corrispondenza alla tabella dietetica
- l'organico del personale addetto al servizio, in termini di numero, capacità, cortesia.

Lo scopo della Commissione Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

Esercita le proprie attività di:

- 1)collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale;
- 2)proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore, nonché delle direttive Asl e delle relative tabelle dietetiche dalla stessa comunicate;
- 3)monitoraggio della qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e la qualità e quantità dei pasti;
- 4)attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
- 5)proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione.

Articolo 5 **Modalità di funzionamento**

1.La Commissione viene convocata periodicamente, almeno due volte l'anno, dal Presidente, mentre la verbalizzazione è a cura del Segretario.

2. La Commissione mensa, o i singoli componenti, possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'ordine del giorno.
3. Le date delle riunioni verranno stabilite, in quest'ultimo caso, di comune accordo, in base alla disponibilità dei locali.
4. Le riunioni sono convocate dall'Ufficio dei Servizi Scolastici e/o su richiesta di uno dei componenti della Commissione Mensa tramite email.
5. I verbali delle riunioni, redatti dal Segretario, dovranno indicare i punti principali della discussione e dovranno essere divulgati ai rappresentanti a cura dell'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Gagliano del Capo.
6. La Commissione Mensa dura in carica un (1) anno fino alla nomina della nuova Commissione che avverrà all'inizio di ogni nuovo anno scolastico.

Articolo 6

Modalità di comportamento

Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere consentito, previo accordo con il Referente della Amministrazione Comunale, di accedere al Centro di Cottura e ai locali annessi, con esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori), per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio, sotto il profilo igienico-sanitario, con facoltà di accesso anche nei locali mensa.

Articolo 7

Obblighi dei componenti della Commissione Mensa

1. Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:
 - la visita al centro di cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiori a due; durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione da parte della Ditta camici monouso. E' vietato l'assaggio dei cibi nel Centro di cottura;
 - la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di rappresentanti non superiore a due per ogni plesso scolastico; durante il sopralluogo, dovrà essere a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi;
 - le visite vanno concordate con la Scuola e con l'Ufficio dei Servizi Scolastici del Comune.
2. Durante i sopralluoghi, non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro di Cottura e/o refettorio.
3. Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà un verbale ed, eventualmente, una scheda di valutazione da far pervenire all'Ufficio dei Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale.
4. I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.
5. Ai componenti della Commissione Mensa è fatto comunque divieto di intralciare in qualsiasi modo le attività della scuola o relative al servizio.

Articolo 8

Norme igieniche

1. L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.
2. I rappresentanti della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo né

crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda l'assaggio dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.

3. I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali.

Articolo 9

Altre funzioni

La Commissione Mensa opera in stretto collegamento con l'Amministrazione Comunale con l'obiettivo comune del miglioramento complessivo nella qualità del servizio di mensa scolastica. A tale scopo il comportamento dei membri della Commissione è improntato al rispetto ed al confronto costruttivo delle proposte e/o necessità che di volta in volta si presentano.

La Commissione Mensa è l'unico organo competente cui i genitori dei bambini possono rivolgere richieste, osservazioni o quant'altro rientra nei compiti previsti.

Ogni contatto deve avvenire attraverso l'Ufficio dei Servizi Scolastici.

La ristorazione scolastica è un servizio complesso, denso di problematiche e difficoltà non sempre di facile gestione, quali ad esempio:

- il preoccupante aumento e diffusione nella popolazione scolastica di intolleranze, allergie e patologie alimentari e/o del comportamento alimentare;
- la scarsa educazione alimentare o la perdita di tradizioni alimentari corrette;
- il ruolo giocato da insegnanti ed educatori nelle scelte alimentari dei bambini;
- la molteplicità e diversità di bisogni e attese dell'utente;
- la difficoltà di conciliare qualità nutrizionale ed elevato indice di gradimento;
- la necessità di conciliare un servizio di qualità ed un costo economico contenuto.

In una complessità così forte la Commissione Mensa può e deve essere efficace e propositiva, può e deve interagire, ma deve anche darsi un codice deontologico, di comportamento e azione, chiaro e rigoroso. In particolare dovranno essere diffuse, comunicate e fatte proprie le seguenti regole:

1. la Commissione Mensa agisce solo nell'interesse di tutti i bambini, al fine di tutelare la loro salute;
2. il ruolo della Commissione Mensa, nelle strutture adibite al servizio, è assolutamente quello di osservatore; osservazioni e critiche vanno formulate solo in sede appropriata;
3. per accedere alle strutture del servizio i componenti della Commissione Mensa si impegnano a seguire e osservare quanto previsto dal presente regolamento;
4. i componenti della Commissione prendono visione del capitolato del servizio di ristorazione.

Articolo 10

Rinvii

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle normative/regolamenti nazionali e regionali vigenti.

Articolo 11

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'Anno Scolastico 2021/2022.